



a degli incidenti avvenuti a Catania fuori dallo stadio "Massimino" lo scorso 2 febbraio

«... come prima»

Ministero
to,
oni

tamburi, i fumogeni. Colorano l'ambiente. Sono i pittori del calcio. Creano l'effetto arcobaleno. Ma ci vuole allegria per tirare fuori l'artista che è in noi. E questi sono invece giorni di tristezza e di lacrime, di ricordi e anche di paura: si fa presto a far passare un ultras per teppista. Che ne sa la gente del tifo, dei club, dei viaggi organizzati, delle notti in treno o in pull-



man: tutto perduto. Allo stadio ci saranno gli agenti, che guarderanno gli spalti e penseranno a quel dolce collega che non c'è più. E non parliamo di entusiasmo. La maggior parte degli italiani il calcio lo guarderà su Sky e tutto d'un fiato, dalle quindici alle sedici e quarantacinque, di oggi e di domani. Poi chiuderà la tivvù e penserà ad altro.

R.R.

ni arrestati, per conoscerne le condizioni, è stato l'onorevole della Margherita, Giovanni Burton. «Ho trovato A.S. addolorato e sconvolto - spiega - Con un filo di voce mi ha detto: io non c'entro, poi è andato a colloquio con il suo avvocato».

DA SOLO

Non fare nomi... che sono stato allo stadio da solo...

Ora se si accorgono che stava allo stadio, quel ragazzo è messo nella m...

CENTRO ENERGIA

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale

Potenziamento della Centrale di Cogenerazione a Ciclo Combinato di Teverola (CE)

Centro Energia Teverola S.p.A. (CET), con sede legale in Roma, Via G. Mangili 9, quale soggetto proponente la richiesta di autorizzazione per il potenziamento della Centrale di Teverola,

premessi che

- Centro Energia Teverola S.p.A. ha ottenuto il 4 agosto 1992, con Decreto del Ministero del Commercio, dell'Industria e dell'Artigianato, l'autorizzazione ad installare ed esercitare la Centrale di Cogenerazione di Teverola, ubicata in provincia di Caserta, della potenza termica complessiva di 299 MW, per la produzione di calore ed energia elettrica;
- l'impianto di Teverola è una Centrale di Cogenerazione a Ciclo Combinato progettata per un funzionamento su base continua ed è costituita da due turbine a gas, da due generatori di vapore a recupero e da una turbina a vapore a condensazione;
- nella configurazione attuale l'impianto, che utilizza esclusivamente gas naturale, produce circa 142 MWe (potenza elettrica netta), interamente ceduti alla rete nazionale, ed esporta ai vicini stabilimenti energia termica sotto forma di vapore di processo, per usi tecnologici; ed acqua calda, per il riscaldamento degli ambienti di lavoro;
- il progetto proposto consiste nell'attuazione di alcune modifiche sulle camere di combustione delle due turbine a gas (sostituzione dei bruciatori DLN attualmente installati con nuovi bruciatori), sugli organi di regolazione dei generatori di vapore ed adeguamenti del sistema di controllo generalizzato dell'impianto.
- l'intervento consentirà un incremento dell'energia prodotta ed immessa sulla rete elettrica nazionale ed un contestuale miglioramento del processo di combustione, con riduzione delle emissioni di ossidi di azoto;
- non saranno necessarie modifiche di layout, né adeguamenti delle infrastrutture esistenti;
- le caratteristiche principali della Centrale a Ciclo Combinato a valle degli interventi previsti si modificeranno come segue:
 - l'energia prodotta passerà dagli attuali 299 MWt a 350,2 MWt
 - la potenza elettrica lorda passerà dagli attuali 147,6 MWe a 177,8 MWe;
 - l'efficienza globale dell'impianto aumenterà da 48,36% a 49,83% (incremento di circa 1,5 punti percentuali);
 - le emissioni di NOx si ridurranno dell'ordine del 45%;
- in data odierna viene pubblicato sui quotidiani il Messaggero e il Mattino l'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica.

rende noto

- che è stata presentata istanza di pronuncia di Compatibilità Ambientale ed Autorizzazione Integrata Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rispettivamente a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 e con riferimento al D.Lgs n. 59 del 18 febbraio 2005, nell'ambito della procedura unica di autorizzazione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.L. n.7 del 7 febbraio 2002, convertito con la legge 9 aprile 2002 n. 55;
- che la documentazione citata è da oggi a disposizione del pubblico, per la consultazione, presso:
 - Regione Campania
 - Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale
 - Via A. De Gasperi, 28 - 80134 - Napoli
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio attuerà la procedura di valutazione di impatto ambientale e che chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione istanze, osservazioni o pareri. Tali contributi dovranno essere indirizzati a:
 - Regione Campania Via A. De Gasperi, 28 - 80134 - Napoli

IL MESSAGGERO

10.02.2007